

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 10 Numero 344 Genova, giovedì 20 marzo 2014

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

“NON TACERE”

Mondo in cammino (MIC) si accinge ad affrontare il suo nono anno di attività. In crescita costante, MIC è riuscita - grazie alla filosofia associativa (“il volontariato fatto con i piedi”, è la parola d'ordine assunta fin dall'inizio con l'intento di ribadire la presenza dei volontari nei luoghi e nelle situazioni di intervento) ad attirare e coinvolgere sempre più soggetti che ne hanno condiviso il percorso, la filosofia e le modalità di azione.

Dagli iniziali interventi sul fronte del nucleare (le terre contaminate dal fallout di Chernobyl) e su quello dei diritti umani (Cecenia e Caucaso del nord),

MIC ha avuto l'opportunità di allargare i propri orizzonti e, soprattutto, quella di incontrare persone che avevano pagato in prima persona il solo fatto di raccontare ciò che vedevano.

Questo percorso di maggiore e crescente consapevolezza ha portato MIC ad ideare (a partire dal 2010) una campagna denominata “Dare voce alle voci”. Due gli scopi principali: il primo, fare conoscere le voci che si ostinano a parlare e pagano per dire la verità; il secondo, dare senso collettivo e tangibile al valore della testimonianza. Anche l'esperienza è cresciuta sempre di più fino ad approdare alla consapevolezza che “Non esiste solidarietà senza rispetto

dei diritti umani”. Questa seconda parola d'ordine ha allargato i confini di intervento, trasferendoli anche in Italia, ma soprattutto ha reso meno vincolati i confini geo-

grafici a favore di ambiti in cui giustizia e solidarietà siano i valori guida e il cuore delle varie progettualità in tutti quei settori e quelle realtà in cui Mondo in cammino avrà le possibilità gli strumenti e la capacità per intervenire.

Descrivere tutte le iniziative e campagne di MIC e le persone e le testimonianze incontrate in questi anni è impegnativo, per cui si rimanda a questi due link: **WORK IN PROGRESS** e **TUTTO MIC IN UN CLICK**

Quello che fa piacere notare è la discreta visibilità e credibilità raggiunte da MIC nel 2013 e che hanno permesso di attirare risorse che sono state tutte riversate al 100% ai progetti per cui erano state destinate: 80.000 euro suddivisi fra interventi di ricostruzione post terremoto nella Bassa emiliana e lombarda, sostegno per i bambini ricoverati all'ospedale oncologico pediatrico di Borovliani e ai bambini della scuola di Chernirisi (in territorio contaminato dal fallout di Chernobyl) in Bielorussia, sostegno alla mensa dei poveri gestita dai frati francescani a Torino, dotazione di libri dell'infanzia alle biblioteche e scuole distrutte durante l'ultimo conflitto russo-ceceno. Ed è in corso la raccolta fondi per le popolazioni della Sardegna

(Continua a pagina 2)



Sommario:

“Non tacere”

1

“Per non dimenticare chi dimentica”

2

La radioattività di Chernobyl negli alberi non decadrà

3

“Il volontariato nell'ambito psichiatrico”

4

AIDO di Bra

5

Il coraggio di diventare ...

6

Alla scoperta delle “cruze” genovesi

7

A Compagna

7

Dalla materia allo spirito

8

Festa di primavera

9

Il museo delle contadinerie

10

Anffas open day

11

Che cos'è l'uomo perché te ne ricordi

12

Bambini Vittime Onlus - Coro Monti Liguri

13

Il diabete: conoscere per prevenirlo, per curarlo

14

Cercando Fabrizio e ...

15

ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Il giorno di pubblicazione è il **giovedì**

Gli arretrati: <http://www.millemani.org/Chiamati.htm>

(Continua da pagina 1)

colpita dal tifone Cleopatra **VEDI**

E per non stare con le mani in mano MIC ha già deciso alcuni progetti per il 2014: la campagna – dopo la denuncia della marmellata ai mirtilli radioattivi - a difesa del consumatore contro il rischio di cumulo radioattivo nei cibi; la difesa della salute come diritto inalienabile di ogni cittadino, rinnovando la scelta del caso paradigmatico dell'ospedale di Car-

magnola e continuando la battaglia a suo sostegno; un docu-film su Fukushima e sui luoghi più contaminati del mondo; "Elbrus di pace", progetto di confidence building nel Caucaso del Nord; evento pubblico il **29 marzo 2014 a Carmagnola (TO)** nel XX° anniversario dell'assassinio di Ilaria Alpi e Miran Hrovatin; progetti a sostegno delle mense dei poveri in Italia; progetti di educazione alla pace e alla solidarietà per le scuole; "Il doposcuola di Dubovy Log" per i bambini che vivono nella più

pericolosa riserva radioattiva della Bielorussia; tour di testimonianza (ipotizzati fra gli altri: Yuri Bandazhevsky, Vera Politkovskaya, Adlan Mukhamedov),...e tante altre iniziative: alcune in fase di ideazione, altre che saranno dettate dalla contingenza e dai suggerimenti di tutti coloro che condividono gli stessi nostri ideali e modalità di intervento (e tutte in regime e spirito di volontariato, senza condizionamenti e grazie ai contributi e al sostegno dei soci e simpatizzanti).

Sede Legale

C/o Centro

Servizi

Volontariato

Corso G.

Ferraris 73 -

13100

VERCELLI

(VC)

www.mondoincammino.org

g

“PER NON DIMENTICARE CHI DIMENTICA”

Venerdì 28 marzo presso Bi.Bi. Service di Genova convegno "Vivere la demenza a Genova: per non dimenticare chi dimentica". A partire dalle ore 14.30 un convegno organizzato dal patronato Acli e dalle Acli di Genova per parlare di Alzheimer e Demenze. Il Patronato Acli in sinergia con le Acli di Genova ha dato vita, a partire dal mese di ottobre 2013, ad un nuovo servizio nell'ambito della famiglia sul territorio genovese con l'apertura del nuovo sportello "Alzheimer e demenze". L'idea è stata quella di creare uno sportello dedicato ai bisogni del malato di Al-

zheimer e dei suoi familiari rispondendo alla necessità delle famiglie di trovare, in un unico luogo, risposte certe ed orientamento rispetto all'intricato mondo dei servizi e delle prestazioni sociali e sanitarie del territorio.

Per approfondire il complicato tema delle demenze e dell'Alzheimer e per informare la popolazione in merito ai servizi attivi presso il Patronato Acli, il giorno 28 marzo alle ore 14.30 presso il centro servizi BI.BI.

SERVICE di Via XX Settembre 41/3p avrà luogo un CONVEGNO sul tema, dal titolo "VIVERE LA DEMENZA A GENOVA: PER NON DIMENTI-

CARE CHI DIMENTICA". Al convegno parteciperanno in qualità di relatori il Prof. Guido Rodriguez esperto di Alzheimer e demenze, la Dott.ssa Sabrina Ravazza psicologa e la Dott.ssa Simona Ragusa assistente sociale. Parteciperanno inoltre Giuseppe Marchese Politiche di Cittadinanza ACLI Nazionali, Carlotta Giroto Responsabile Progetto famiglia ACLI Nazionali, Enrico Grasso Presidente ACLI Genova, Nicoletta Vivarelli Direttore Patronato ACLI Genova.

Lo sportello "Alzheimer e demenze" si occupa in modo specifico di:

* fornire informazioni sul

diritto a prestazioni di carattere assistenziale (riconoscimento di invalidità civile e dello stato di handicap), fiscale (ISEE, diritto alle deduzioni) e legale (amministratore di sostegno, interdizione...); * fornire aiuto nell'individuazione di assistenti familiari e assistenza per la corretta gestione del rapporto di lavoro (buste paga, versamenti contributivi);

* offrire consulenza professionale specialistica (con geriatri, psicologi, fisioterapisti).

Lo sportello opera in due sedi, una nel centro di Genova e l'altra nel levante genovese nei seguenti giorni ed orari:

* Sede Provinciale del Patronato Acli, Vico Falamonica 1/7 Sc.Sin. lunedì e venerdì 16.00/18.00 - tel. 0102533 - 2220/01025332216

* Punto Famiglia ACLI presso il circolo Acli G.R.A.C., Via Tanini 1G martedì e giovedì 16.00/18.00. tel. 0100016568



LA RADIOATTIVITÀ DI CHERNOBYL NEGLI ALBERI NON DECADRÀ. AUMENTA IL RISCHIO DI FALLOUT DA INCENDI FORESTALI

In Ucraina, oltre ai problemi politici, permane quello della diffusione della radioattività, consolidato e confermato da un nuovo studio scientifico focalizzato sulla minaccia di incendi nelle foreste contaminate.

Secondo un team di scienziati, la radioattività presente all'interno degli alberi - nella zona chiusa - non sta decadendo come previsto e, se questi prendessero fuoco, il materiale radioattivo si diffonderebbe al di là di quest'area, grande più di 1.000 chilometri quadrati attorno alla centrale ato-

mica e situata a 110 Km. a nord di Kiev.

Questa zona è stata oggetto di molti studi ambientali. Da essi si deduce che gli insetti e gli uccelli, che vi hanno scelto di vivere, sviluppano anomalie come becchi deformi, dimensioni strane delle piume e delle code ed un cervello più piccolo.

Pure la vegetazione è stata molto analizzata.

In un recente studio, pubblicato su Oecologia, gli scienziati che hanno studiato la zona a partire dal 1991, hanno rilevato e descritto, per quanto riguarda gli alberi, "un

significativo accumulo di rifiuti nel corso del tempo". Per "significativo" intendono affermare che gli alberi e le loro foglie non sono soggetti a cicli normali di decomposizione.

Ciò succede in particolare all'interno della Foresta Rossa, la zona boschiva immediatamente adiacente alla centrale di Chernobyl, dove gli alberi hanno assunto un colore zenzero e sono morti a causa di un forte avvelenamento da radiazioni nella zona.

In un'intervista alla rivista Smithsonian, l'autore di uno dei principali studi e biologo presso l'Universi-

INFO:
366 2089847;
info@mondo
incammino.o
rg
www.mondo
incammino.o
rg
www.progett
ohumus.it
www.progett
okavkas.it

ty of South Carolina, Timothy Mousseau, ha definito "sorprendente" questo mancato "decadimento della materia organica", se rapportato al fatto che nelle foreste "normali" un albero caduto si riduce in segatura dopo dieci anni di permanenza al suolo".

La ragione di questo mancato degrado intorno a Chernobyl è da ricercarsi nei microbi, batteri, funghi, vermi, insetti ed altri organismi viventi conosciuti come decompositori (perché si nutrono di organismi morti) e che, all'interno della zona, sono diminuiti e - quindi - non compiono correttamente il loro lavoro.

Mousseau ed il suo team lo hanno scoperto dopo aver lasciato, nel corso del 2007, 600 sacchi pieni di foglie in una zona intorno a Chernobyl. Quando, l'anno seguente, hanno raccolto i campioni hanno scoperto che

(Continua a pagina 4)



(Continua da pagina 3)

i sacchi posti in una zona senza radioattività contenevano foglie decomposte per il 70%-90%, mentre quelli posizionati in un ambiente contaminato lo erano solo per circa il 40%.

“C'è una crescente preoccupazione perché è alta la possibilità di rischio di incendi che possono diventare catastrofici”, dice Mousseau.

I batteri, oltre a decomporre quella materia che altrimenti sarebbe substrato per gli incendi sono essenziali per dare al terreno quegli elementi fondamentali per la crescita di nuova vegetazione.

La mancanza di decompositori potrebbe anche spiegare perché gli alberi

che sono sopravvissuti intorno a Chernobyl stanno crescendo molto lentamente.

Questi alberi coprono circa 1.700 chilometri quadrati della cosiddetta “zona chiusa” e stanno assorbendo da quasi 30 anni radionuclidi come lo Stronzio 90 (causa di cancro alle ossa negli uomini) e Cesio 137 (con effetti che possono andare dalla nausea alla morte).

Se questi alberi dovessero bruciare, i radionuclidi sarebbero rilasciati in atmosfera come “aerosol inalabili”; ha scritto Scientific American, lo scorso anno, citando uno studio del 2011.

Oltre alla diffusione di particelle radioattive che si diffonderebbero per

aria per centinaia di chilometri, la più grande minaccia sarebbe la continua contaminazione degli alimenti quali latte e carne, prodotti fino a 145 chilometri dall'incendio.

In realtà, la minaccia che arriva dalla “zona di esclusione”, ovvero la propagazione di particelle radioattive a macchia d'olio, è - fin dagli studi effettuati a partire dal 1992 - un argomento di preoccupazione fra gli scienziati ambientali.

La minaccia è peggiorata a causa del prolungarsi di estati secche, attribuibili ai cambiamenti climatici.

Attorno alla zona di Chernobyl ci sono stazioni di vigili del fuoco che sono specializzati per prevenire un incen-

dio boschivo al suo interno, ma “non sono preparati per gestire quelli di grandi dimensioni”, continua Scientific American, “non hanno formazione professionale, non dispongono di tute adeguatamente protettive e di respiratori. Attualmente monitorano le foreste con solo 6 torri di avvistamento e con un elicottero “occasionalmente disponibile”. Dispongono di un solo carro armato di fabbricazione sovietica adattato con una lama lunga 7 metri allo scopo di abbattere e rompere gli alberi morti che ostruiscono il passaggio sulle strade”, ha concluso l'edizione.

Traduzione di
ProgettoHumus da
[http://
motherboard.vice.com](http://motherboard.vice.com)



è volontariato che si muove
LA TUA ONLUS PER UN MONDO NUKE FREE E DI PACE

A.V.O. Associazione Volontari Ospedalieri – Genova

PROGETTO “IL VOLONTARIATO NELL’AMBITO PSICHIATRICO”

Sono aperte a tutti le iscrizioni per il Corso di Formazione Volontari da

inserire nell’ambito delle strutture psichiatriche

di degenza ospedaliera di San Martino-IST e Galliera



Il corso di 7 incontri inizierà l’8 aprile e terminerà l’ 8 maggio

Le lezioni si svolgeranno presso Pad. 11, Ospedale San Martino-IST

Martedì e Giovedì ore 11-12.30,

Il corso è gratuito (max 12 persone); per informazioni e iscrizioni:

Segreteria A.V.O. – Osp San Martino-IST, Pad 8, Largo Benzi, 10

Tel 010 5553546 - Lu-merc-ve ore 15,00/18,00



SIAMO TUTTI BRAVI in compagnia di ...
Leonardo Manera

VENERDI 28 MARZO
 Appuntamento ore 20,30

**Teatro POLITEAMA
 BRA**
 piazza Carlo Alberto

**VENERDI
 28 MARZO**
 Appuntamento
 ore 20,30

**BRA TEATRO
 POLITEAMA
 PIAZZA
 CARLO
 ALBERTO**

**NELL'AMBITO DELLA MANIFESTAZIONE
 «SPORTIVAMENTE INSIEME ...
 SIAMO TUTTI BRAVI»
 CI ONORIAMO DI INVITAR LA
 ALLA SERATA SPETTACOLO IN COMPAGNIA
 DI LEONARDO MANERA**

aido aido
 GRUPPO DI BRA
 ISTITUTO PROMUOVENDO DI CUNEO

**PROVINCIA
 di CUNEO**

**REGIONE
 PIEMONTE**

**FONDAZIONE
 CASSA DI RISPARMIO
 DI CUNEO**

Coni
 Comitato Regionale
 Piemonte

ATI ANTE
 GR. P.S. MONTELLO

SIAMO TUTTI BRAVI

*“Ma penso che questa
 mia generazione è pre-
 parata*

*ad un mondo nuovo e a
 una speranza appena
 nata*

*ad un futuro che ha già
 in mano....”*

(Nomadi, Dio è morto)

Questi versi di una delle più celebri canzoni dei Nomadi ben si coniugano con l'iniziativa che l'Aido braidese, insieme all'Amministrazione comunale, ha mes-

so in campo, inviando una lettera di sensibilizzazione a tutti i diciottenni della città. Versi che esprimono speranza. E che non potrebbero essere più attuali per contrastare il pessimismo intrinseco a questi tempi che stiamo vivendo.

Dunque i giovani – quella generazione che si sta affacciando alla vita vera – devono essere i portatori di questo valore. A loro si chiede certamente molto.

Anche assumersi la re-

sponsabilità di diventare donatori. Una scelta che, una volta effettuata coscientemente, aiuta certamente a diventare le donne e gli uomini che hanno il futuro in mano. E la serata – quella degli Ala nomade – dedicata a questo gruppo, ha davvero dimostrato come un gruppo qual è quello dell'Aido braidese, che sta crescendo molto rapidamente, sappia essere versatile e coinvolgente.

Anche con le sue proposte di divertimento che

permettono di veicolare informazioni e valori.

Valter Manzone

Parlare di donazione durante un concerto mi sembrava cosa difficile, oserei dire impossibile, invece le parole nei brani dei Nomadi mi hanno permesso di ricordare a tutti che c'è un momento in cui, a noi, i nostri organi non servono più ma non dobbiamo farli morire perché sono fonte di vita per il nostro prossimo.

Sergio Provera

CARITAS DIOCESANA
Arcidiocesi di Torino

XXV

GIORNATA CARITAS



**Il coraggio di
diventare...**

**sabato 29 marzo
2014**

TORINO
Teatro Grande Valdocco
Via Sassari 28 b
8.30 - 12.45

Il cammino pastorale che la Chiesa di Torino sta compiendo in questi anni percorre, nel corso del 2014-2015, il tratto dell'attenzione particolare alla iniziazione cristiana. Mentre si domanda come sia possibile oggi accompagnare le persone a diventare discepoli, la comunità vuole ridefinire anche alcuni elementi dello stile pastorale. Cosa che sollecita chi presta servizio nell'ambito della carità.

La XXV Giornata Caritas ha provato a ridefinire il termine iniziazione con "diventare". Come i percorsi di catechesi, liturgia e animazione mirano ad aiutare la persona a diventare cristiana, così l'azione di carità vuole sostenere i più poveri a diventare uomini e donne mature, le comunità a diventare testimoni, la società a diventare coerente al patto sociale su cui è fondata. Tema in continuità con quello proposto dal nostro Arcivescovo con l'iniziativa dell'agorà del sociale in corso proprio in questi mesi.

Attraverso un intreccio di esperienze di poveri e di operatori, di ascolto della Parola, di riflessione sullo stile di chiesa in uscita richiesta da Papa Francesco, il convegno vuole condurre le nostre comunità e ciascuno di noi a riprendere fiducia e coraggio nell'affrontare le sfide difficili del momento, adeguando anche il nostro modo di dare testimonianza di fede e di servire carità nei contesti territoriali in cui viviamo.

Riflessione che si avvicina anche a quella più ampia che si sta condu-

cendo in Italia tra gli operatori di carità sollecitati dalle periferie esistenziali sempre più visibili e prossime soprattutto a seguito della crisi.

Il convegno in occasione della XXV Giornata Caritas è aperto a tutti i volontari ed operatori della carità, ai parroci, diaconi, religiosi, operatori pastorali e alle singole persone interessate all'animazione e alla carità. È

valido per l'aggiornamento dei Ministri Straordinari della Comunione (per i quali è previsto il "rinnovo"). Ampia possibilità di posti a sedere.

Non è richiesta prenotazione, né quota di partecipazione. È gradito un contributo liberale per le spese sostenute. Nel corso del convegno si potrà una semplice scheda di presenza con gli eventuali suggerimenti.

Nel break di metà mattina siamo lieti di offrire un sobrio ristoro.

Il parcheggio è possibile anche nel cortile adiacente il Teatro, ma solo per un numero limitato di posti che, suggeriamo, potrebbero essere lasciati prevalentemente per persone più anziane o con maggiori problemi di deambulazione. Parcheggi reperibili nelle vie vicine. Non si può parcheggiare nel cortile anteriore a lato della Basilica.

La sede del convegno è raggiungibile in automobile da via Francesco Cigna. Le linee di trasporto pubblico urbano più comode sono: tram 3, 10, 16 (fermata del Rondò della Forca); bus 46, 49, 52, 72 (stessa fermata). La stazione ferroviaria più vicina è Porta Susa.

“ALLA SCOPERTA DELLE «CREUZE» GENOVESI”

Sabato 22 marzo – dalle 14.30 - “UNA FOTO, UN RICORDO”. Un modo alternativo e divertente per esplorare la città e rendere ogni istante indelebile. A cura di Riccardo Botta, fotografo.

Passeggiata di due ore e mezzo per scoprire gli angoli più belli della città accompagnati da un fotografo professionista che aiuterà a realizzare gli scatti migliori in funzione della luce e delle prospettive.

E' possibile partecipare

GENOVA
Cultura
associazione di promozione sociale

sia con macchine fotografiche che con cellulari.

“ALLA SCOPERTA DELLE «CREUZE» GENOVESI”

Le «creuze» genovesi sono antiche strade caratteristiche che rappresentano la storia di Genova praticamente abbandonate seppure frequentate dalle persone. Ricche di dettagli nascosti e scorci insoliti, sono state in passato una via di passaggio importante per tutti quegli abitanti e commercianti che dovevano raggiungere le posizioni più scomode della città. Attraverso questo percorso andremo a scoprire alcuni posti suggestivi e porteremo il

nostro occhio digitale alla ricerca dello scatto perfetto, scoprendo le diverse problematiche di composizione ed esposizione che si presenteranno durante il percorso.

Programma

14.30 - primo momento di incontro in cui si scambieranno alcune informazioni di base riguardo alla passeggiata fotografica

15.00 –partenza per il percorso stabilito

Una dopo l'altra le fotografie raccontano...

Soci € 18 – non Soci € 20 - Per partecipare è necessaria la prenotazione

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

0103014333 - 3921152682

genovacultura@genovacultura.org



“A COMPAGNA”

“A Compagna” ha il piacere di informare: nell'ambito delle conferenze I Martedì de A Compagna, che l'antico sodalizio cura da quarant'anni A Pàxo, Martedì 25 marzo 2014 alle ore 17,00 a Palazzo Ducale, Sala Francesco Borlandi - Società Ligure di Storia Patria, da P.zza De Ferrari, atrio primo loggiato, piano terra, Genova, ingresso libero, si terrà il



XXIII appuntamento

“Liguria e Liguri tra preistoria e storia” a cura di Gabriella Airaldi

Come testimoniano le tracce del più remoto passato – venute progressivamente alla luce – e come narrano le memorie più antiche, le origini della gente ligure si perdono nella notte dei tempi. Bisogna dunque far ricorso al mito e non solo alla storia per ricostruire le vicende più lontane di chi, per millenni, ha abitato uno spazio assai più ampio di quello attuale. Precocemente immersa nell'economia mondo, l'area ligure, punto d'incontro di culture diverse, vedrà infatti

delinearsi progressivamente i “caratteri originali” propri di un'area di frontiera destinata a svolgere un ruolo essenziale nella storia mondiale.

Questo affascinante percorso che si snoda tra mito e storia sarà raccontato da Gabriella Airaldi, professore ordinario nell'Università di Genova, specialista di storia mediterranea e di storia delle relazioni internazionali e interculturali per l'età medievale e la prima età moderna. Già assessore della Provincia di Genova, è autrice di molti testi storici.

Franco Bampi,



Presidente de A Compagna

Per programmi segui il link <http://www.acompagna.org/rf/mar/index.htm>

Per le rassegne fotografiche segui il link <http://www.acompagna.org/rf/index.htm>



Il Comune di Genova
con il Patrocinio del
Municipio VI Genova Medio Ponente
Il Centro Civico Cornigliano
presentano la mostra collettiva



...dalla Materia allo Spirito.....

*"Si usa lo specchio per guardare il viso e si usano le opere
d'arte per guardare la propria anima" George Bernard Shaw*

dal 20 Marzo
al 4 Aprile 2014 presso
il Centro Civico Cornigliano
Viale Narisano, 14 - Genova



Inaugurazione
Giovedì 20 Marzo
ore 17:30

La cittadinanza è invitata

La mostra è visitabile dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 19:00
il sabato dalle 9:00 alle 13:00 - domenica e festivi chiuso

INGRESSO GRATUITO

Info: Centro Civico Cornigliano tel. 010.557.8205

Adriana, Alessandro e Grazia sono tre amici accomunati da due passioni: il gioco del bridge e il pia-

cere di creare. Così unici ma nello stesso tempo simili, hanno nel loro bagaglio esperienze diverse.

Adriana, in costante ri-

cerca e sperimentazione di tecniche e materiali, fa arte con piccole cose comuni, trasformate in modo originale: per lei la pittura è vita e non ha

età....

Per Alessandro, personalità istintiva e volubile, ogni oggetto racchiude in sé un'opera d'arte: i suoi "giochi artistici" sono una poesia mediata tra meccanica e pittorica.

Grazia, inseguendo idee e sogni assieme alle inseparabili reflex, restituisce con le sue fotografie le emozioni provate incontrando persone, camminando per luoghi nel viaggio fantastico della vita.

Differenti nel genere ma allo stesso tempo simili nella passione che li genera, tutti e tre sono animati da un fuoco interiore che li spinge a dedicarsi con amore alle loro attività creative: dal piacere nel creare al godere nel suscitare emozioni in chi si avvicina alle loro opere.

La "materia" da cui partono è diversa ma l'obiettivo per Adriana, Alessandro e Grazia è lo stesso: lo "spirito". Con le loro creazioni essi si mettono a nudo.

Infatti nei quadri di Adriana non vedremo semplicemente corde, carta e ferro e nelle installazioni di Alessandro non riconosceremo pezzi di un computer, in Grazia andremo oltre la semplice riproduzione di un paesaggio ma impareremo a conoscerli e, attraverso le loro opere, ci permetteranno di arrivare fino alla loro anima.

La mostra è visitabile dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 19:00. il sabato dalle 9:00 alle 13:00 - domenica e festivi chiuso. Ingresso gratuito info: 010.557.8205



**SABATO 29
MARZO 2014**
DALLE ORE 19:00
ALLE ORE 22:00

**PRATI-CARE ONLUS
PRESENTA**

**"FESTA DI
PRIMAVERA"**

**APERICENA MULTIETNICO
CON MUSICA DAL VIVO,
ANIMAZIONE E LOTTERIA**

(APERITIVI MULTIETNICI E ITALIANI:
SANGRIA, TORTE SALATE E STUZZICHINI
IN SPECIALITÀ ETNICHE E ITALIANE)

**A SOSTEGNO DELLE MISSIONI
UMANITARIE IN KENYA, SENEGAL E
FAMIGLIE DI TORINO NEL BISOGNO**

**SALA C/O FONDAZIONE
AMENDOLA
VIA TOLLEGNO 52
10154 TORINO**

**OBBLIGATORIA LA PRENOTAZIONE FINO
AD ESAURIMENTO POSTI
(ENTRO IL 20 MARZO)
TEL. 338.7931590 /
PRATI-CARE@VIRGILIO.IT**

IN COLLABORAZIONE CON



FONDAZIONE GIORGIO AMENDOLA
ASSOCIAZIONE LUCANA IN PIRMONTE CARLO LEVI

Prati-care è una ONLUS, costituita soprattutto da studenti universitari e liceali con volontari generici anche in pensione, che provvede al sostentamento primario di persone, famiglie, orfani in condizioni poco abbienti, dal punto di vista alimentare, educativo e sanitario.

In particolare si occupa, in ambito nazionale, specificatamente a Torino, di aiutare quotidianamente famiglie in difficoltà nel recupero di avanzi alimentari in buono stato,

vestiario e materiale scolastico che viene distribuito ogni giorno, in base ai singoli bisogni.

Nello specifico, in ambito internazionale, sostiene le missioni in Kenya e in Senegal, presso strutture sanitarie e/o adibite all'accoglienza e al sostentamento di bambini orfani malati, in attività di etnonursing, aiuti sanitari ed economici per l'adozione in ambito scolastico ed educativo.

Per questo, si chiede un aiuto concreto finalizzato a:

1) Torino: aiutare alcune famiglie italiane e straniere, con bambini, per il pagamento dell'affitto e delle spese (bollette di luce, gas), al fine di evitare la sottrazione dei minori, lo sfratto e condizioni abitative poco agiate _si tratta soprattutto di persone che hanno perso da poco il lavoro o che, disabili, vivono con un minimo di sostegno economico insufficiente a soddisfare i bisogni di tutti i componenti della famiglia.

2) Kenya (due missioni: orfanotrofio CEDIC presso Nanyuki; comunità "Ndugu Zangu", Oldonyro):

adozione/educazione a distanza perché alcuni bambini orfani possano accedere alla Secondary School (l'intero anno scolastico ammonta a 400euro per bambino; chi non ha i genitori non può accedere alla scuola superiore, se non con qualcuno che paghi per loro questa somma)

aiuti economici per l'acquisto di derrate alimentari, vestiario e materiale scolastico per i bambini di tutta la comunità

aiuti economici per cure ed operazioni chirurgiche, effettuate anche al di fuori del territorio kenyota, lì dove necessario (alcuni bambini cardiopatici di "Ndugu Zangu" affrontano il viaggio aereo per essere operati in Sudan da Emergency)

3) Senegal (in collaborazione con la regione di Sédhio, Casamance)

Sostegno per l'acquisto di una moto coltivatrice per aiutare le donne che si recano nelle risaie con utensili elementari (zappe, piccole falci), tutti i giorni, dalle 4h alle 18h, per raccogliere il riso che serve per il sostentamento di tutta la famiglia (si stimano necessari 1913700 franchi CFA);

Sostegno per la costruzione di una Garderie -asilo soprattutto per bambini orfani e poveri della zona- nel piccolo paese di BONA (si stimano necessari 1093650 Franchi CFA)

Sostegno per la costruzione di un sistema idrico che permetta di fornire tutte le abitazioni-capanne di acqua potabile

Aiuto per l'acquisto e l'invio (tramite volontari che si recano sul posto a lavorare soprattutto presso i "postes de santé" presenti nella regione) di farmaci, materiale scolastico e vestiario
Per chi fosse interessato, si prega di contribuire in qualunque forma ritenuta opportuna ma sempre specificando la finalità del proprio sostegno (ad es. "KENYA" oppure "famiglie Torino"), inviando:

Aiuti materiali (cancelleria, vestiario e scarpe in buone condizioni, cibo ben confezionato e a lunga conservazione) all'indirizzo : PRATI-CARE c/o Annamaria Fantauzzi, via THONON 6, 10126 Torino, preavvertendo dell'invio del pacco presso prati-care@virgilio.it oppure annfantauzzi@tiscali.it oppure tel.3387931590

Aiuti economici tramite offerta in denaro contante (se raggiungibile personalmente) oppure tramite bonifico bancario (IBAN IT32 V033 5901 6001 0000 0076 859), specificando sempre la causale desiderata. Le donazioni sono detraibili dalle imposte sui redditi.



Il Museo delle contadinerie

di Pino Torinese

**festeggia l'agricoltura come risorsa di occupazione
giovane, opportunità sorprendente di innovazione, occasione di dialogo
uomo - natura.**

**DOMENICA 30 MARZO - ORE 15 - TEATRINO DELLE SCUOLE
PIAZZA MUNICIPIO - PINO TORINESE**

**Sportello Scuola Volontariato e Bievol propongono
un pomeriggio di bioetica ambientale**

Premio "Giovane e agricoltore 2014"

DAVIDE PAVAN

V* B - Istituto Superiore Vittone - sez. Agraria - Chieri

Premio "Innovazione e agricoltura 2014"

ANDREA PIOVANO

Azienda agricola Piovano Andrea - via dei Roz, 27 - Pino Tor.

Performance teatrale "PARLIAMONE"

**Compagnia dei ragazzi TEATROBALENO - regia di
MARTA BARATTIA**

Merenda sinoira a cura di FIORENZO - Gastronomia "AI FORNELLI"

che appartengono al vissuto della piccola storia locale ed è gestito dal Forum del Volontariato - Sportello Scuola Volontariato.

La rete dei volontari junior e senior dipana il filo della tradizione contadina e dà vita a mostre, premi, eventi, incontri per raccontare il passato come opportunità di apertura al futuro.

Il Museo si propone come occasione di costruzione di ponti mentali (relazioni tra generazioni, tra cittadini di antica e nuova anagrafe, tra impegnati e indifferenti, con particolare attenzione ai più anziani, ai più giovani, ai più segnati dal disagio), di accompagnamento, di risorsa, di propellente per sperimentazioni di vita attiva e partecipata, di apertura all'accoglienza di se stessi e dell'altro, di portatori di visioni pluralistiche del mondo.

Curatore del Museo è Flavia Vaudano Rovello.



A Valle Ceppi il recupero architettonico di un vecchio fienile ha consentito l'insediamento di un Centro di valorizzazione territoriale che ospita l'Osteria d'la tradission dell'Osser-

vatorio Gastronomico della collina torinese e il Museo delle contadinerie e della cultura materiale.

Il Museo, che segue il criterio espositivo della rotazione delle stagioni agricole, raccoglie, restaura, ambienta oggetti



Cooperativa sociale a marchio **Anffas** ONLUS GENOVA

Open

Anffas Day

VII GIORNATA NAZIONALE DELLA DISABILITÀ INTELLETTIVA E/O RELAZIONALE

28 marzo 2014

Vieni a trovarci:

dalle 9.30 alle 13.00:

Presidio Iona Via Parini 27c - Genova Tel. 0103620422

Presidio Falchetti Via Lavagetto 21- Mignanego tel. 0107720259

dalle 15.00 alle 18.00:

Presidio Villa Galletto Salita Staiato 12 (via dell'Oratorio) - Genova tel. 0108683157

Inclusione Sociale

Non discriminazione

Diritti Umani

*Ti aspettiamo!!!
Non deluderci*

**Sarà attivo il servizio S.A.I.7
Servizio Accoglienza
e informazione:
per tutte le informazioni di cui
avrai bisogno**

I nostri ragazzi ti accompagneranno a visitare i nostri Presidi. Saranno proiettati video e potrete partecipare ad ateliers di: Poesia, riciclo, lavori creta e vimini, ceramica, decoupage, massaggio sonoro, artistico espressivo ed un laboratorio del fumetto. Verrà organizzato un piccolo buffet.

**Per info: segreteria@anffas.genova.it
tel. 010 5762518**

**Per conoscere le iniziative in programma in tutta Italia:
www.anffas.net - nazionale@anffas.net**

Il 28 marzo 2014 torna, per il settimo anno consecutivo, la Giornata Nazionale della Disabilità Intellettiva e/o Relazionale, manifestazione nazionale promossa e organizzata da Anffas Onlus – Associazione Nazionale Famiglie di Persone con Disabilità

Intellettiva e/o relazionale, che quest'anno, per perseguire il suo obiettivo di informazione e sensibilizzazione sui temi della disabilità intellettiva e/o relazionale, sarà declinata in un vero e proprio Open Day.

Le oltre duecentocinquanta strutture associa-

tive, insieme alle 1000 strutture circa in cui Anffas da 56 anni si prende cura e carico di oltre 30.000 persone con disabilità e dei loro familiari, presenti sul territorio nazionale, infatti, il 28 marzo p.v. apriranno le porte dei propri servizi, delle proprie sedi, con l'auspicio di accogliere

quante più persone possibili per una giornata all'insegna dell'inclusione sociale, con il diretto coinvolgimento e la partecipazione attiva delle persone con disabilità, dei soci, degli operatori, dei volontari e di quanti operano con e per l'Associazione.

Tutti i cittadini che lo vorranno, quindi, potranno partecipare a questa grande festa e conoscere così l'Associazione, le famiglie e gli amici che la compongono e le tante attività che vi si svolgono con l'obiettivo di combattere stereotipi, pregiudizi e discriminazioni e promuovere pari opportunità in ogni ambito della società.

In particolare a Genova saranno aperti i seguenti Presidi della Cooperativa Genova Integrazione:

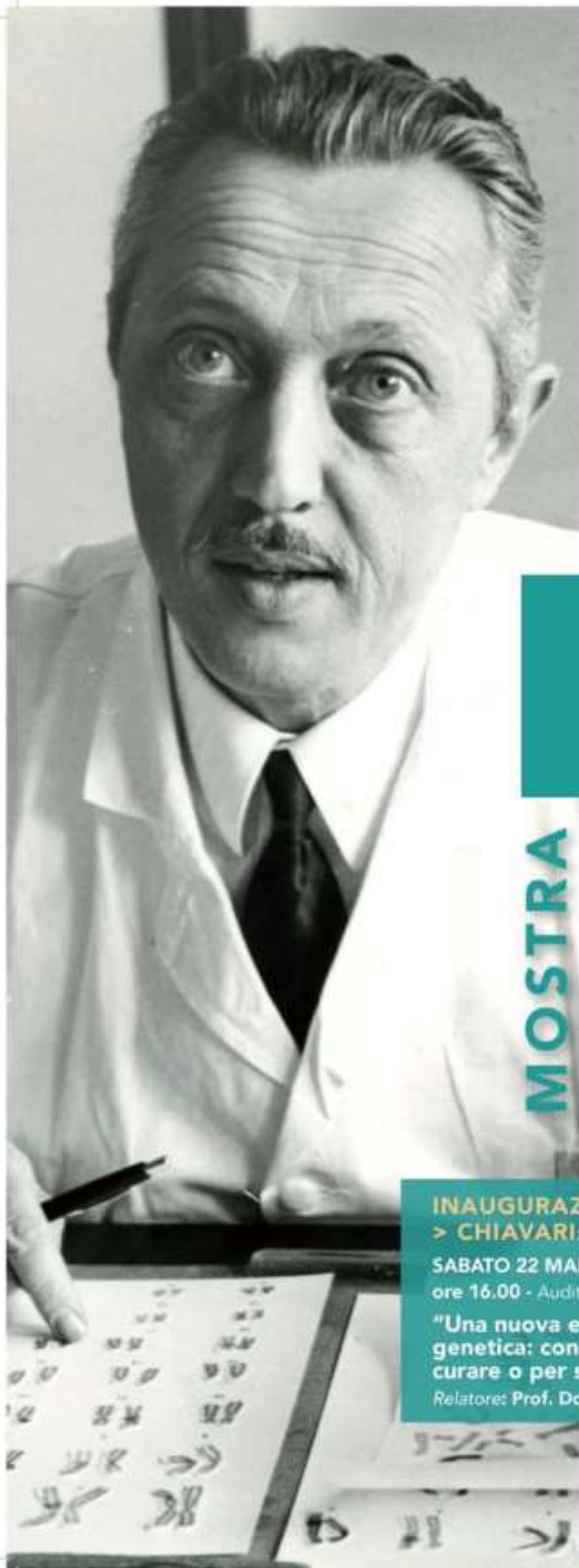
Presidio semiresidenziale Iona sito in Via Parini 27c, Genova tel. 010/3620422 con orario 9.30/13.00 ateliers di teatro, arteterapia e riciclo.

Presidio semiresidenziale Falchetti sito in Via Lavagetto 21, Mignanego tel. 010/7720259 con orario 9.30/13.00 atelier di ceramica ed un laboratorio di fumetto.

Presidio residenziale Villa Galletto atelier di massaggio sonoro ed artistico espressivo

Verrà inoltre effettuata una visita guidata dei Presidi e sarà offerto un piccolo buffet.

Per qualsiasi informazione, Vi chiediamo di rivolgerVi alla nostra Segreteria (tel. 010/5762511) o presso i Presidi stessi.



Organizzata da:



**MOVIMENTO
PER LA VITA
DEL TIGULIO**

Con il patrocinio di:



**COMUNE
DI CHIAVARI**



**COMUNE
DI RAPALLO**

In collaborazione con:

* CENTRO DISTRICTO GENOVA DI CHIAVARI
 * COMITATO NAZIONALE RAPALLO/CHIABARI
 * MUSEUM OF GENOVA
 * ASSOCIAZIONE AMICI DI CHIAVARI SANGLI
 * ASSOCIAZIONE CITTADINI E AMMINISTRATORI
 * ASSOCIAZIONE FAMILIARI PER L'ALCOLOGIA
 * ASSOCIAZIONE FAMIGLIE PER L'EDUCAZIONE
 * UNIONE ITALIANA DI
 * ASSOCIAZIONE CITTADINI E AMMINISTRATORI
 * UNIONE ITALIANA DI
 * ASSOCIAZIONE CITTADINI E AMMINISTRATORI
 * ASSOCIAZIONE CITTADINI E AMMINISTRATORI
 * ASSOCIAZIONE CITTADINI E AMMINISTRATORI
 * ASSOCIAZIONE CITTADINI E AMMINISTRATORI

CHE COS'È L'UOMO PERCHÉ TE NE RICORDI?

MOSTRA

GENETICA E NATURA UMANA NELLO SGUARDO DI JÉRÔME LEJEUNE

22 > 29 marzo 2014

CHIAVARI
Auditorium San Francesco

30 marzo > 6 aprile 2014

RAPALLO
Oratorio dei Neri

Orari mostra: dalle 15.30 alle 19.30.
Al mattino gruppi su prenotazione.
Prenotazioni visite guidate: tal. 329.1613039

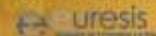
**INAUGURAZIONE
> CHIAVARI:**
SABATO 22 MARZO
 ore 16.00 - Auditorium San Francesco
**"Una nuova era della
genetica: conoscere per
curare o per selezionare?"**
 Relatore: Prof. Domenico Coviello

**INAUGURAZIONE
> RAPALLO:**
DOMENICA 30 MARZO
 ore 11.00 - Oratorio dei Neri
 Inaugurazione e visita guidata
dal Prof. Domenico Coviello

Mostra realizzata da:
Meeting per l'amicizia fra i popoli



A cura di:
Associazione Euresis





Una serata per i bimbi dell'orfanotrofio di Kontum - Vietnam

*Concerto di beneficenza
coro "Monti Liguri"*

*Venerdì 21 marzo 2014 ore 21,00
presso la Sala Congressi Iren
Via Serra 3r Genova*

L'Associazione Bambini Vittime Onlus, promuove una serata di beneficenza a favore del progetto "Una Speranza per Vivere", uno spiraglio di luce per i bambini dell'orfanotrofio di Kontum- Vietnam

Associazione "Bambini Vittime Onlus"
Vico Salvaghi, 34-36r - 16124 Genova
Tel. 010 2518277

S.O.M.S. DELLA CASTAGNA
Società Operaia di Mutuo Soccorso
Via Simone Schiaffino 14 r.
GENOVA QUARTO
TELEF. FAX 010. 384675 SOMSCA00@somscastagna.191.it

INVITO

IL DIABETE: CONOSCERE PER PREVENIRLO, PER CURARLO

PARTECIPATE

GIOVEDÌ' 20 MARZO 2014

ORE 16,00

NELLA SALA POLIFUNZIONALE

***CE NE PARLA IL
DOTT. ANDREA CORSI
DIABETOLOGO***

***INCONTRO ORGANIZZATO CON
L'ASSOCIAZIONE DIABETICI***

"AS. LI. DIA"

SEGUE, A RICHIESTA, TEST GLICEMICO

**INVITO RIVOLTO AI SOCI, AI FAMILIARI ED
AI SIMPATIZZANTI**

Ad un anno della costituzione



INVITA

**alla serata conviviale
BENVENUTA PRIMAVERA!**

VENERDI' 21 marzo 2014 ore 21.00

**Via Pianezza 4/ Piazza Europa Unita,
Collegno (TO) presso "kilometro Zero"**

per ritrovarci, raccontarci e abbracciarci.

**Porta dolce...zza, amici, parenti e
speranza!**

Conferma la tua partecipazione a mezzo mail:

comitatocercandofabrizioe@gmail.com

oppure con sms: 3771613415

Per info:

www.fabriziocatalano.it

Dir. Resp. Padre Modesto Paris
Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
Tel.: 010.6001825
Fax: 010.6593603— 010 8631249
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:
333 1138180

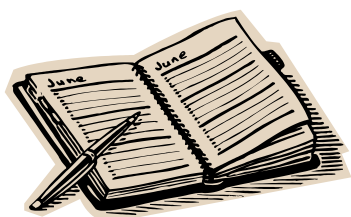
Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



[Www.millemani.org](http://www.millemani.org)
[Www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.
(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme.

Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non ingannate mai! Non abbiate paura! Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)